

# GRUPPO R SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA DUE PALAZZI 16 PADOVA PD
<b>Codice Fiscale</b>	03681420281
<b>Numero Rea</b>	PD 328846
<b>P.I.</b>	03681420281
<b>Capitale Sociale Euro</b>	72.025
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	881000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A103297

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	500	550
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	4.200
II - Immobilizzazioni materiali	695.669	687.249
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.223	17.593
Totale immobilizzazioni (B)	712.892	709.042
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	64.860	65.257
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	754.550	778.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.074	18.074
Totale crediti	769.624	797.028
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	36.500	18.000
IV - Disponibilità liquide	285.782	175.374
Totale attivo circolante (C)	1.156.766	1.055.659
D) Ratei e risconti	1.547	-
<b>Totale attivo</b>	<b>1.871.705</b>	<b>1.765.251</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	72.025	63.575
IV - Riserva legale	51.189	49.226
V - Riserve statutarie	117.186	112.952
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.877	6.544
Totale patrimonio netto	278.277	232.296
B) Fondi per rischi e oneri	168.137	118.137
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	321.848	302.611
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	753.928	839.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	317.188	218.736
Totale debiti	1.071.116	1.058.031
E) Ratei e risconti	32.327	54.176
<b>Totale passivo</b>	<b>1.871.705</b>	<b>1.765.251</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.241.688	2.030.925
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	31.380	42.247
altri	137.124	211.166
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>168.504</b>	<b>253.413</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.410.192</b>	<b>2.284.338</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	282.417	340.535
7) per servizi	811.687	784.838
8) per godimento di beni di terzi	130.742	145.481
9) per il personale		
a) salari e stipendi	705.734	689.319
b) oneri sociali	170.969	169.394
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	84.073	85.017
c) trattamento di fine rapporto	52.958	53.377
e) altri costi	31.115	31.640
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>960.776</b>	<b>943.730</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.844	43.753
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.200	4.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.644	39.553
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>52.844</b>	<b>43.753</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	397	(47.016)
13) altri accantonamenti	57.000	5.000
14) oneri diversi di gestione	42.344	40.568
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.338.207</b>	<b>2.256.889</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>71.985</b>	<b>27.449</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	151	231
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>151</b>	<b>231</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>151</b>	<b>231</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.559	5.965
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>9.559</b>	<b>5.965</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(9.408)</b>	<b>(5.734)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	333	-
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>333</b>	<b>-</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(333)</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>62.244</b>	<b>21.715</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte correnti	24.367	15.171
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.367	15.171
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.877	6.544

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La società si è avvalsa della facoltà di fruire della proroga di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto "Cura-Italia") per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

Si dà atto che, in ottemperanza al D.Lgs n. 14/2019, con assemblea del 13/12/2019 la nostra cooperativa si è dotata di organo di controllo collegiale (Collegio sindacale), in carica alla formazione del presente bilancio di esercizio.

### Criteri di formazione

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 C.C. si precisa che nel presente bilancio non sono presenti elementi che diano attuazione alla disposizione.

#### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Tra le immobilizzazioni immateriali risulta iscritto l'avviamento per l'acquisto del ramo dell'azienda P.N.L. società cooperativa sociale nel corso del 2015, ammortizzato per un periodo di 5 anni.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Terreni e fabbricati**

Gli ammortamenti dei fabbricati sono stati calcolati depurando il valore totale degli immobili dalla quota dei terreni in applicazione del principio contabile OIC 16, valore rispondente anche alle disposizioni dell'art. 7 DL 4 luglio 2006, n. 233.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato all'occorrenza mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### *Altri titoli*

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

## **Patrimonio netto**

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **Debiti**

I debiti sono stati espote in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	550	(50)	500
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>550</b>	<b>(50)</b>	<b>500</b>

## **Immobilizzazioni**

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	21.000	881.727	17.593	920.320
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	16.800	194.478		211.278
<b>Valore di bilancio</b>	4.200	687.249	17.593	709.042
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	58.143	-	58.143
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	1.080	36	1.116
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	4.200	48.643		52.843
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	334	334
<b>Totale variazioni</b>	(4.200)	8.420	(370)	3.850
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	21.000	915.251	17.557	953.808
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.000	219.582		240.582
<b>Svalutazioni</b>	-	-	334	334
<b>Valore di bilancio</b>	-	695.669	17.223	712.892

Le svalutazioni relative ad immobilizzazioni finanziarie effettuate durante l'esercizio si riferiscono a partecipazioni di società in liquidazione, svalutate per il valore che non si ritiene di recuperare a seguito dell'attività liquidatoria.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente paragrafo viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile pur in assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento ex art. 2359 C.C.

### **Partecipazione in altre imprese**

<b>Denominazione</b>	<b>Sede impresa</b>	<b>Valore di bilancio</b>
CGM Finance	Brescia	1.000
Confcoop	Padova	26
Consorzio Veneto Insieme	Padova	530
Finanza sociale consorzio	Padova	1.000
Sinfonia soc. coop.	Padova	5.000
Fondo svalutazione		(334)
<b>Totale</b>		<b>7.223</b>

Si specifica che nessuna di tali partecipazioni è di controllo o di collegamento

### **Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
G.P.I. S.r.l.	Padova	50.000	(1.952)	45.151	10.000	20,00%	10.000

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	65.257	(397)	64.860
<b>Totale rimanenze</b>	65.257	(397)	64.860

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	652.970	(4.360)	648.610	648.610	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	83.980	(41.690)	42.290	42.290	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	60.078	18.646	78.724	63.650	15.074
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	797.028	(27.404)	769.624	754.550	15.074

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

## Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	18.000	18.500	36.500
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	18.000	18.500	36.500

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	169.269	112.581	281.850
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	6.105	(2.173)	3.932
<b>Totale disponibilità liquide</b>	175.374	110.408	285.782

## Ratei e risconti attivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	1.547	1.547
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	1.547	1.547

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Le variazioni del patrimonio netto si riferiscono all'aumento di capitale sociale per l'ingresso di 1 socio e alla destinazione del ristorno erogato nell'esercizio precedente, alla sua diminuzione per l'uscita di un socio, alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente pari ad Euro 6.544,05, come segue:

- Euro 1.963,22 alla Riserva legale indivisibile;
- Euro 346,32 ai fondi mutualistici ex art. 11 L. 59/92;
- Euro 4.234,51 alla Riserva statutaria indivisibile,

nonché alla rilevazione del risultato economico positivo dell'esercizio corrente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
<b>Capitale</b>	63.575	-	10.100	1.650		72.025
<b>Riserva legale</b>	49.226	1.963	-	-		51.189
<b>Riserve statutarie</b>	112.952	4.234	-	-		117.186
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	-	1	-		-
<b>Totale altre riserve</b>	(1)	-	1	-		-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	6.544	(6.544)	-	-	37.877	37.877
<b>Totale patrimonio netto</b>	232.296	(347)	10.101	1.650	37.877	278.277

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	72.025			-
<b>Riserva legale</b>	51.189	Utili	B	-
<b>Riserve statutarie</b>	117.186	Utili	B	-
<b>Totale</b>	240.400			-
<b>Quota non distribuibile</b>				168.375

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

In ossequio al n. 7 bis art. 2427 C.C., si forniscono informazioni sulle riserve:

- ai sensi di Statuto Sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento. In merito alla disponibilità delle stesse, si precisa che dipende esclusivamente dalla loro natura, non verificandosi ulteriori cause che la limitino;
- la riserva statutaria si riferisce ad utili accantonati a riserva indivisibile a norma della legge 904 del 1977.

## Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	118.137	118.137
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	57.000	57.000
Utilizzo nell'esercizio	7.000	7.000
<b>Totale variazioni</b>	50.000	50.000
Valore di fine esercizio	168.137	168.137

### Altri fondi

La voce Altri fondi accoglie accantonamenti stanziati per far fronte alle spese di innovazione e sviluppo e alle spese di adeguamento delle strutture. Le variazioni si riferiscono ad accantonamenti per spese di innovazione e sviluppo, oltre ad un utilizzo in corso d'anno del fondo della medesima natura.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	302.611
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	52.958
Utilizzo nell'esercizio	33.721
<b>Totale variazioni</b>	19.237
Valore di fine esercizio	321.848

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	267.253	(4.504)	262.749	262.749	-	-
Debiti verso banche	244.228	113.005	357.233	40.045	317.188	147.585
Debiti verso fornitori	398.565	(75.446)	323.119	323.119	-	-
Debiti tributari	14.496	10.669	25.165	25.165	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.143	(1.976)	17.167	17.167	-	-
Altri debiti	114.346	(28.663)	85.683	85.683	-	-
<b>Totale debiti</b>	1.058.031	13.085	1.071.116	753.928	317.188	147.585

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	147.585	43.703	43.703	1.027.413	1.071.116

All'interno dei debiti verso banche è ricompreso il mutuo con scadenza 2025 contratto per l'acquisto dell'immobile di Selvazzano, assistito da ipoteca dell'importo di Euro 180.000,00.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Il prestito da soci rispetta le disposizioni della Banca d'Italia in materia di raccolta di risparmio.

Al 31/12/2019 il prestito da soci ammonta ad €262.749, ammontare pari al 94% del patrimonio della società.

Non avendo superato i limiti dei rapporti prefissati di prestito-patrimonio, la cooperativa non è vincolata all'istituzione di uno schema di garanzia, come previsto dalla delibera del CICR n. 1058 del 19/07/2005 e successive integrazioni.

Tali finanziamenti non prevedono clausole di postergazione.

Come richiesto dalla delibera della Banca d'Italia dell'8/11/2016, n. 584 si evidenzia di seguito il rapporto tra patrimonio più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato risultanti dall'ultimo bilancio approvato a mezzo dell'indice di seguito:

Patrimonio + Debiti m/l termine

Attivo immobilizzato

Indice struttura finanziaria = 1,20

dove i dati relativi al bilancio 2018 sono i seguenti:

Patrimonio = 232.296

Debiti medio/lungo termine= 639.484

Attivo immobilizzato= 727.116

Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

## **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	22.274	(10.558)	11.716
<b>Risconti passivi</b>	31.902	(11.291)	20.611
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	54.176	(21.849)	32.327

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Risultano stanziati in bilancio svalutazioni di partecipazioni in società in procedura di liquidazione per Euro 334, pari alla quota che si ritiene non liquidabile dalla partecipata.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Essendo la cooperativa iscritta alla Sezione del Registro Prefettizio Produzione e Lavoro, oltre che sociale, a norma dell'art. 11 DPR 601/73 comma 1, il reddito fiscale conseguito è esente per il 50% da imposta IRES in quanto l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci è inferiore al 50% ma non al 25% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli delle materie prime e sussidiarie.

Peraltro, va ricordato che il D.L. 63 del 15/04/2002 (G.U. n. 90 del 17/04/2002 - Legge di conversione 112/2002), all'art. 6 ha introdotto la tassazione parziale degli utili delle società cooperative, con esclusione (comma 6) delle cooperative sociali, principio ribadito nelle circolari 53/E del 18/06/2002, 54/E del 19/06/2002 e 37 del 09/07/2003 dell'Agenzia delle Entrate che hanno confermato l'esclusione dal nuovo regime impositivo delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, salva la tassazione del 3% degli utili ai sensi dell'art. 2 comma 36 del D.L. 138/2011.

Ai fini IRAP, in quanto cooperativa mista, all'attività riconducibile alle cooperative sociali di tipo a) si applicano per il calcolo dell'imposta regionale le agevolazioni per le cooperative sociali (vedi art. 5 co. 2 LRV 21/12/2006 n. 27 e art. art. 8 co. 1 lett. c) LR 12/01/2009 n. 1); per quanto riguarda l'attività riconducibile alla categoria delle cooperative sociali di tipo b), si applicano le esenzioni come da Legge Regione Veneto (vedi art. 5 c. 1 LRV 21/12/2006 n. 27 e art. 8 co. 3 LRV 12/01/2009 n. 1).

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico, o se esistenti, il loro ammontare non risulta significativo.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio in esame, calcolato considerando la media giornaliera, è pari a 34.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si specifica che sono state rilasciate fidejussioni in occasione della partecipazione in gare di appalto per un valore di Euro 43.327.

Non esistono altri impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile e sulla scorta delle indicazioni fornite dal Principio contabile OIC 29, si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio si è manifestato il seguente evento, il quale tuttavia non richiede la variazione dei valori del presente bilancio.

L'emergenza creatasi con la diffusione del contagio da Covid19, ha avuto ripercussioni sulla cooperativa a seconda delle attività.

Ha influito in modo più incisivo sulla parte B (inserimento lavorativo) le cui attività di servizi alle aziende sono state sospese per l'80% dal 23 marzo al 4 maggio. Questo ha comportato l'interruzione della prestazione lavorativa da parte dei lavoratori di questa area della cooperativa, con da prima l'utilizzo delle ferie residue dell'anno precedente e poi con la richiesta del FIS. Si

è usufruito di una parte delle giornate utilizzabili entro agosto, alcuni lavoratori hanno avuto un periodo di FIS inferiore in quanto hanno proseguito o ripreso l'attività lavorativa per la realizzazione di quel 20% di evasione degli ordini in quanto in filiera con clienti che erano autorizzati alla prosecuzione dell'attività.

Per la parte A i servizi socio-educativi sono proseguiti: le accoglienze secondo l'ordinaria programmazione; La Bussola con un ridimensionamento nelle attività ma anche con un surplus di accoglienze in quanto ha collaborato con altri soggetti del territorio nell'affrontare l'emergenza per persone senza riferimento abitativo; il Lop con un ridimensionamento delle attività ma senza interruzioni; il Centro Antiviolenza (cav) Chioggia e il Servizio Uomini Maltrattanti (Sum) con un'interruzione delle attività in presenza e un parziale svolgimento con modalità a distanza.

Per i servizi che non hanno visto l'interruzione, per la tipologia di attività e per caratteristiche delle strutture dove si svolgono le attività, il personale ha operato secondo la normale organizzazione senza necessità di realizzare un piano di turnazione; mentre sono stati sospesi i tirocini come da disposizione regionale, i quali stanno progressivamente rientrando dopo lo sblocco da parte della stessa regione.

Diversamente sono stati predisposti piani di accesso a turni degli utenti dei due servizi di centro diurno, situazione che si sta progressivamente normalizzando in quanto sono stati messi in atto gli accorgimenti per il distanziamento.

In applicazione a quanto previsto dal Manuale per la riapertura delle attività produttive - Versione 11 del 29.04.20 - "Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari" approvato dalla Regione Veneto, e del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali", approvato con DPCM del 26.04.20, sono state predisposte le procedure per ogni servizio atte a descrivere le modalità operative che tutti i lavoratori che operano all'interno dei diversi luoghi di lavoro della Cooperativa Gruppo R devono attuare nel periodo di emergenza legato al Covid-19. Contestualmente sono stati istituiti i Comitati di controllo che proseguono tutt'oggi nelle verifiche periodiche in rispetto dell'applicazione delle misure di prevenzione.

In tutte le strutture gestite da Gruppo R non si evidenziano particolari limitazioni strutturali, o non conformità, nell'applicazione delle disposizioni sopra menzionate.

E' stato possibile attivare lo smartworking solo per le figure che potevano operare senza contatto con l'utenza, precisamente 3 persone.

E' stata richiesta ed utilizzata la moratoria sui finanziamenti ex art. 56 D.L. 18/2020, mentre è proseguito regolarmente il pagamento di oneri fiscali e previdenziali; si sta valutando la possibilità di presentare richiesta di contributo a fondo perduto previsto dall'art. 25 del "Decreto Rilancio".

Le ripercussioni della crisi prodotta dalla pandemia consistono in un calo di fatturato per l'area B e maggiori costi per la gestione dei servizi della parte A, oltre a costi trasversali a tutte le attività per l'acquisto dei dispositivi sanitari. L'impatto sulla sfera economica, patrimoniale e finanziaria della cooperativa è importante, ma non desta particolare preoccupazione sulla capacità della cooperativa di far fronte a questa crisi, vista la solidità patrimoniale e finanziaria. Bisognerà affrontare l'incertezza dei prossimi mesi per quanto riguarda il mercato manifatturiero di nostro interesse per la parte B della cooperativa, e in parte anche per i servizi socio-educativi in relazione alle politiche delle amministrazioni comunali che devono far fronte all'impatto delle spese sui propri bilanci: è alta l'attenzione su questi due fronti del mercato a cui le attività della cooperativa si rivolgono.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Si informa invece che la nostra società continua a partecipare con altre cooperative sociali ad un Gruppo Cooperativo Paritetico ai sensi dell'art. 2545 - septies del Codice Civile, denominato "Gruppo POLIS". La direzione ed il coordinamento del gruppo cooperativo sono affidati a Polis Nova Società Cooperativa Sociale.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.7 e 2428 c.3 n°3 e 4 del Codice Civile

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono entità ivi indicate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che nessuna di tali entità è stata acquistata o alienata dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## Privacy

L'Organo amministrativo conferma che la società ha predisposto ogni misura idonea ad evitare di cagionare danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali e per i quali la società sarebbe tenuta al risarcimento ai sensi dell'art. 2050 del codice civile.

## Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Si informa che la Cooperativa è iscritta al nuovo Albo delle Società Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente al n. A103297.

Rispettando la Cooperativa le disposizioni di cui alla L. 381/91, ai sensi art. 111 septies delle disposizioni transitorie al nuovo codice civile, la Cooperativa è per legge a mutualità prevalente.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2513 C.C. si documenta comunque la condizione di prevalenza sulla base dei seguenti parametri:

Conto economico	Importo verso soci	Importo verso non soci	Totale
B.7 - Costi per servizi	110.208	63.588	173.795
B.9 - Costi per il personale	582.433	378.344	960.777
<b>Totale</b>	<b>692.641</b>	<b>441.931</b>	<b>1.134.572</b>
Percentuale	61,05%	38,95%	100,00%

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In ossequio all'art. 2528 C.C. co. 5, si dichiara che le richieste di ammissione a socio pervenute nel corso dell'anno sono state accolte positivamente dal Consiglio di Amministrazione in quanto i richiedenti presentavano i requisiti professionali e/o motivazionali adeguati agli obiettivi e alle attività della cooperativa.

Si precisa che al 31/12/2019 il capitale sociale risulta essere così suddiviso:

Categoria soci	Numero
Soci ordinari prestatori	25
Soci ordinari fruitori	1
Soci volontari	23

Persone giuridiche	5
<b>Totale soci</b>	<b>54</b>

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### **Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 C.C.).**

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito si trascrive:

#### **"Art. 3 Scopo mutualistico**

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della legge 381/91, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- la gestione dei servizio socio-sanitari assistenziali, educativi, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. a della legge 381/91 e dell'art. 2 comma 1 lett. a), Legge Regionale n. 23/06;
- lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli di cui alla lettera b dell'art. 1 della legge 381/91 e di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) della Legge Regionale n. 23/06.

La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale della comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali operando di preferenza nell'ambito territoriale della provincia di Padova anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, con lo scopo di dare altresì continuità all'occupazione lavorativa dei soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico i soci instaurano con la cooperativa oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro come precisato dal regolamento interno ai sensi della Legge 142/01.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative e/o sue successive modificazioni o integrazioni.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

La Cooperativa può aderire ad un Gruppo Cooperativo Paritetico ex articolo 2545 septies Codice Civile.

La Cooperativa è promossa nell'ambito dell'Associazione Fraternità e Servizio e opera in sinergia e coordinamento con le altre realtà del Gruppo Polis."

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che di seguito si trascrive:

#### **"Art. 4 Oggetto sociale**

Considerando lo scopo mutualistico così come definito dall'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto di terzi:

- prestazioni socio-sanitarie, assistenziali ed educative, diurne, residenziali, domiciliari, ambulatoriali e simili ovunque rese, in favore di persone in condizione di bisogno, quali ad esempio: persone in situazione di bisogno economico, persone senza dimora, vittime di violenza, vittime di tratta, vittime di sfruttamento, vittime di reati, persone in difficoltà, persone con disabilità, persone con disagio psichiatrico, anziani, minori, persone svantaggiate o deboli, detenuti, condannati ammessi alle misure alternative alla pena, persone con patologie legate alle dipendenze quali ad esempio dipendenze da sostanze, da

alcool, da strumenti tecnologici o ludopatie, persone violente e maltrattanti al fine di offrire servizi di prevenzione e tutela delle vittime, persone rifugiate o richiedenti asilo, svolte in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere.

b) centri diurni educativi - occupazionali finalizzati al recupero e al reinserimento sociale o all'avviamento lavorativo delle persone svantaggiate o deboli;

c) attività di animazione finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la promozione, la cultura;

d) attività di formazione, informazione e consulenza;

e) strutture di accoglienza residenziale per persone autosufficienti e non e residenze protette;

f) attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

g) attività di promozione a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

h) collaborazioni con le forze economiche e produttive, incluse le cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo, affinché inseriscano nei loro organici persone con iniziale difficoltà che abbiano espresso capacità professionali apprezzabili, anche se limitate, nell'ambito di percorsi formativi messi in atto dalla cooperativa.

i) intervenire a favore di persone disagiate, con reddito sotto il minimo vitale e comunque non sufficiente, attraverso l'erogazione di sussidi economici.

j) gestire attività produttive e commerciali, agricole o di servizi, con valenze educative e terapeutiche e di reinserimento sociale, anche attraverso la gestione di laboratori di produzione per conto proprio o di assemblaggio per conto terzi;

k) promuovere ed assistere nella loro fase di sviluppo altre realtà del privato sociale, con indirizzi affini o complementari, fornendo loro l'eventuale sostegno necessario.

l) Attività di housing sociale finalizzate a offrire risposte al bisogno abitativo e di inserimento sociale di persone in condizione di bisogno.

m) Attività di raccolta fondi, tra cui organizzazione di eventi, di campagne e di azioni di coinvolgimento e di comunicazione nei confronti della cittadinanza, delle aziende e delle istituzioni pubbliche e private;

n) Attività di progettazione finalizzata all'ottenimento di contributi pubblici e privati a livello locale, nazionale ed internazionale;

o) Servizi al lavoro, comprendenti l'orientamento al lavoro, la formazione, il coaching, il tutoraggio, il counseling e la promozione di esperienze di tirocinio finalizzati all'accompagnamento verso l'inserimento lavorativo;

p) attività di assemblaggio conto terzi di qualsiasi natura e genere;

q) produzione e trasformazione di prodotti agricoli;

r) servizi ambientali e di gestione e cura del verde;

s) interventi e manutenzioni di tipo murario o di finitura su opere edilizie;

t) attività di commercializzazione di generi alimentari;

u) attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti;

v) attività di produzione e lavorazione di manufatti quali a titolo di esempio non esaustivo: tessili, ferrosi, elettrici, in pelle, in plastica, in legno, in ceramica, in carta;

w) noleggio e fornitura di attrezzature e impianti;

x) produzione e fornitura pasti, comprese le attività di gestione mense, recupero distribuzione di eccedenze alimentari;

y) gestione di attività di ricerca e sviluppo di prodotti o servizi industriali;

z) facchinaggio svolto anche con ausilio di mezzi meccanici o diversi;

aa) trasporto, il cui esercizio sia effettuato personalmente dai soci proprietari od affittuari del mezzo: di persone e di merci per conto terzi;

bb) attività preliminari e complementari del facchinaggio e del trasporto;

cc) attività logistiche conto e presso terzi;

dd) attività accessorie alle precedenti.

La cooperativa si impegna nel Servizio Civile Nazionale come Sede Locale di Confcooperative-Federsolidarietà, e nel Servizio civile regionale per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani attraverso la difesa della Patria con mezzi ed attività non militari, favorire la realizzazione dei principi Costituzionali di Solidarietà Sociale, la tutela dei diritti sociali, i servizi alla persona e l'educazione alla pace tra i popoli.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o privati, direttamente o indirettamente anche in A. T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi pubblici o privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, compresi avalli cambiari, bancari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento di crediti.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La cooperativa potrà ricevere fondi, sovvenzioni, lasciti o qualsiasi altro tipo di erogazione liberale da Enti Pubblici, privati e persone fisiche.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale."

Gli amministratori si sono impegnati nel perseguimento della mission della Cooperativa promuovendo percorsi di inserimento sociale e lavorativo e offrendo un supporto per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone svantaggiate.

I criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze economiche dei soci, mediante l'attivazione di scambi mutualistici, offrendo ad essi opportunità di lavoro nel rispetto dei contratti di categoria.

Oltre che all'efficacia dello scambio, è stata perseguita l'efficienza.

#### Attività svolte

La cooperativa, nel perseguimento del proprio fine solidaristico, svolge sia attività di tipo "A" - attività di servizi socio-sanitari ed educativi, sia attività di tipo "B" - attività di produzione e lavoro finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate.

Le suddette attività, svolte nell'esercizio in chiusura, vengono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	Attività tipo "A"	Attività tipo "B"	Riepilogo
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.192.171</b>	<b>1.218.021</b>	<b>2.410.192</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.023.667	1.218.021	2.241.688
Altri ricavi e proventi	168.503	-	168.503
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.069.745</b>	<b>1.268.462</b>	<b>2.338.207</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.362	261.055	282.417
Costi per servizi	455.120	356.567	811.687
Costi per godimento di beni di terzi	89.426	41.316	130.742
Costi per il personale	399.068	561.709	960.777
Ammortamenti e svalutazioni	9.078	43.766	52.844
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie	-	397	397
Altri accantonamenti	57.000	-	57.000
Oneri diversi di gestione	38.693	3.652	42.344
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>122.425</b>	<b>- 50.441</b>	<b>71.985</b>
Proventi e Oneri finanziari			- 9.408
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			- 333
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>			<b>62.243</b>
Imposte correnti sul reddito d'esercizio			- 24.367
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>			<b>37.876</b>

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si segnala che il risultato d'esercizio esposto in bilancio è al netto del ristorno riconosciuto ai soci nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 della legge 142 del 2001 e dall'art. 6 D.L. 15/04/02 n. 63, come meglio specificato anche dalle circolari 53 /2002 e 37/2003 dell'Agenzia delle Entrate.

E' stata stanziata a ristorno la somma totale di € 10.002 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare in parte ad integrazione della retribuzione e in parte ad integrazione della quota di capitale sociale.

La tabella che segue fornisce dimostrazione di come il ristorno calcolato rispetti il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuibile:

<b>(A)</b> Avanzo di gestione		37.877
<b>(+)</b> rettifica per iscrizione nel Conto Economico del costo afferente il ristorno		10.002
		47.879
<b>(-)</b> Aggregato D e elementi di entità e/o incidenza eccezionale		
<b>(B)</b> importo su cui calcolare l'avanzo di gestione generato dai soci		47.879
<b>(C)</b> avanzo di gestione generato dai soci:		
per percentuale di prevalenza prima del ristorno	60,70%	<b>29.062</b>
<b>(D)</b> Legge 142/01 Art. 3 (30% del costo del personale socio)	682.639	<b>204.792</b>
<b>Ristorno massimo erogabile</b>	(minore tra C e D)	<b>29.062</b>
<b>Ristorno erogato</b>		<b>10.002</b>

### Attestazione parametri patrimoniali per la distribuzione di dividendi (art. 2545 quinquies C.C., 2° co.).

Si segnala che non sono stati distribuiti dividendi.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, e successivi chiarimenti, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti somme indicate nella tabella secondo un criterio "per cassa":

Data	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
n.1	Ulss 6	7.200,00	Casa Viola - contributo per la gestione della casa di seconda accoglienza oer donne vittime di violenza
n.2	Azienda Ulss 6 Euganea	8.011,48	Contributo per progetto SUM Servizio Uomini Maltrattanti
n.3	Azienda Ulss 6 Euganea	4.005,74	Contributo per progetto SUM Servizio Uomini Maltrattanti
n.4	Amministrazione Provinciale Padova	3.600,00	Contributi Legge n. 68/99
n.5	Ministero Sviluppo economico	695,22	Voucher digitalizzazione
n.6	Regione Veneto	3.000,00	Progetto "Consapevoli e Responsabili". Corsi psicoeducativi per uomini maltrattanti soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie, in particolare in area penale esterna
n.7	Agenzia delle entrate	168,29	5x1000
n.8	Regione Veneto	13.350,61	Acc.to contributo gestione casa rifugio Casa Viola fondi statali dpcm 1 dicembre 2017
n.9	Comune San Martino	1.200,00	Contributo a favore del contrasto alla violenza di genere
n.10	Presidenza del Consiglio dei Ministri	19.200,00	Progetto DPO - Recidiva Stop Uomini consapevoli in territori strutturati

n.11	Regione Veneto	11.700,00	Fondi regionali percorsi di autonomia Casa Viola
<b>Totale</b>		<b>72.131,34</b>	

### 5 per mille

Si segnala che la cooperativa ha beneficiato della ripartizione del 5 per mille del gettito fiscale 2016/2017 per € 168,29 ed ha destinato tale contributo agli specifici progetti che la cooperativa realizza secondo gli scopi statutari.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 37.876,85, come segue:

- Euro 11.363,06 alla Riserva legale indivisibile;
- Euro 2.846,31 ai fondi mutualistici ex art. 11 L. 59/92;
- Euro 23.667,48 alla Riserva statutaria indivisibile.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Padova, 28/05/2020